

Comune di CUCCARO MONFERRATO

Provincia di ALESSANDRIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2010.

In data 22.12.2010 presso la Residenza Municipale del Comune di Cuccaro Monferrato ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente : Segretario Comunale – Dr. Cristina Scienza

autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 14.12.2010.

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale

Territoriale CISL Sig. Fabrizio Alpa

R.S.U. (soggetto unitario) Sig. Luciano Raimondo

Al termine della riunione le parti richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009, sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2010.

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione dei disposti contrattuali.

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2010, come costituito dall'Ente, è il seguente:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 2 - Unico importo consolidato	6.175,24
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2000	=
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001	276,62
	Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001	223,08
	Art. 32 comma 7): incremento 0,2% del monte salari anno 2001 destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10(alte professionalità)	
C.C.N.L. 09.05.2006	Art. 4 comma 1) : incremento 0,5% del monte salari anno 2003	229,19
C.C.N.L. 11.04.2008	Art. 8 comma 2) : incremento 0,6% del monte salari anno 2005	292,94
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		7.197,07

- risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		0

Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2007 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DEL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato e rimangono disponibili.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono

compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano, alla data del 31.12.2008 a complessivi €. 4.046,71 come evidenziato nel seguente prospetto:

Dipendenti	Categoria	Costo progressioni economiche orizzontali (compresa 13 [^] mensilità) al 31.12.2008 a carico del fondo
n. 1	D	2.907,14
n. 1	B	1.139,57
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili		Euro 4.046,71

Pertanto il costo delle progressioni economiche orizzontali (compresa la 13[^] mensilità) effettuate entro il **31.12.2009** resta a carico del fondo in **Euro 4.046,71**.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/03	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/03 Tab. D Col. (2)	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/04 Tab. D Col. (3)	Incremento complessivo annuo valori mensili indennità di comparto finanziato con le risorse decentrate
n. 1	D	7,95	39,00	563,40
n. 1	B	6,00	29,58	426,96
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili				Euro 990,36

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Il dipendente cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, appartiene alla categoria D ed è già incaricato di posizione organizzativa di area.

Pertanto non viene prevista corresponsione della indennità di cui all'art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio.

Tale indennità è quantificata in Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio ed è attribuita previa valutazione del Responsabile del Servizio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B	1	360,00

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo di risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a **Euro 1.800,00** per l'anno 2010.

Tali risorse vengono assegnate al settore tecnico manutentivo, solo settore interessato, che provvederà a valutare il personale dell'Area di competenza con i criteri di cui **all'allegato A** al presente accordo.

L'erogazione del premio incentivante avviene a consuntivo nell'anno successivo a quello di riferimento.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2010:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'31/12/2009	4.046,71
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2010	990,36
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	==
C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	360,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e): compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria B e C	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	1.800,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	7.197,07

ART. 8 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività stanziare per l'anno 2010:

Descrizione spesa	Importo in Euro
Risorse decentrate stabili	7.197,07
Risorse decentrate variabili	0
Totale risorse decentrate 2010 (1)	7.197,07
Totale utilizzo risorse 2010	7.197,07
Fondo Lavoro Straordinario (2)	500,00
Totale generale (1+2)	7.697,07

Di seguito si riepiloga la destinazione delle somme in questione:

Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale	4.046,71
Incremento indennità di comparto ex art. 33, C.C.N.L. 2004	990,36
Indennità di rischio	360,00
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	1.800,00
TOTALE costo contrattazione collettiva decentrata	7.197,07
Fondo lavoro straordinario	500,00
TOTALE GENERALE	7.697,07

ART. 9 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE - Presidente -

RAPPRESENTANTI OO.SS

CISL – FPS

COMPONENTE R.S.U.

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Criteri di valutazione per l'assegnazione dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.

La quota di fondo di **€. 1.800,00** è destinata alla remunerazione della produttività da assegnare al dipendente e tiene conto dei risultati delle prestazioni fornite, che vengono valutate in base al seguente prospetto:

Categoria	Parametro	Punteggio		Risultato massimo Valutazione
		Min	Max	
B	36	1	5	180

FATTORI DI VALUTAZIONE:

COEFFICIENTE

- Impegno e qualità della prestazione 50%
- Flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze organizzative 30%
- Iniziativa personale 20%

VALUTAZIONE/GIUDIZIO

- 1 = giudizio SCARSO
- 2 = giudizio SUFFICIENTE
- 3 = giudizio DISCRETO
- 4 = giudizio BUONO
- 5 = giudizio OTTIMO

Ai fini dell'assegnazione del premio individuale, il fondo stanziato viene suddiviso per la sommatoria del risultato massimo di valutazione ottenibile dal dipendente partecipante all'utilizzazione del fondo ed il valore unitario così ricavato viene moltiplicato per il risultato di valutazione assegnato (parametro per punteggio) dal competente Responsabile di servizio.

In caso di valutazione negativa, il dipendente interessato non ha diritto ad alcuna attribuzione di compensi.